

Seite: 1 von 23

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Argon compresso, Argon Food, Argon Tec

Altri mezzi d'identificazione Argon compresso

Numero CAS 7440-37-1 Numero CE 231-147-0

Numero indice

EU

Denominazione commerciale: -

Denominazione chimica: Argon compresso

Formula chimica: Ar
Numero indice UE: -

 Numero CAS:
 CAS 7440-37-1

 CE N.
 CE 231-147-0

N. di registrazione REACH Elencato nell' Allegato IV/V del Regolamento

1907/2006/CE (REACH), esente da registrazione.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di

rischio prima dell'uso. Gas di test/Gas di calibrazione. Gas per inertizzazione, diluizione, spurgo. Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici.

Gas di protezione nei processi di saldatura. Applicazioni alimentari. Uso di consumo. Uso di laboratorio. Materiale isolante nell'installazione dei

vetri.

Uso della sostanza/della miscela: Balance gas per miscele. Blanketing gas. Gas

veicolante. Combustione, processi di fusione e di sezionamento. Gas antincendio. Sistemi di gonfiaggio. Gas presa d'aria dinamica, gas operativo ausiliario nei sistemi pressurizzati. Gas di processo. Gas per laser.

Gas per inertizzazione, diluizione, spurgo.

Erstellt durch: V. Scartezzini	Genehmigt durch: M. Baldo	Verteiler: QM,Prod	Version:	Grund der Änderung:	Datum: 01.03.2025
V. Goditozziiii	W. Buide	QIVI,I TOU			01.00.2020



Seite: 2 von 23

Usi non raccomandati: Nessuno(a). Usi diversi da quelli sopra elencati non

sono previsti, contattare il fornitore per maggiori

informazioni su altri usi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Carb Alpin SRL. Via Steinacker 29 I 39040 Termeno

E-mail: info@carbalpin.com Telefono: 800 84 62 60

1.4 Numero telefonico di emergenza: 800 84 62 60 (24h, 7 giorni)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli fisici Gas sotto pressione : Gas compresso H280

2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP): Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP): H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Generale: Nessuno
Prevenzione: Nessuno
Risposta: Nessuno

Immagazzinamento: P403: Conservare in luogo ben ventilato

Smaltimento Nessuno

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 3 von 23

Informazioni supplementari EIGA-As: Asfissiante a elevate concentrazioni.

2.3 Altri pericoli Asfissiante in alta concentrazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione chimica: Argon compresso

Numero indice UE:

Numero CAS: 7440-37-1 CE N. 231-147-0

N. di registrazione REACH Elencato nell' Allegato IV/V del Regolamento

1907/2006/CE (REACH), esente da registrazione.

Purezza: 100%

La purezza della sostanza in questa sezione è

utilizzata solo per classificazione e non rappresenta la purezza effettiva della sostanza come fornita, per la quale bisogna consultare altra documentazione.

Denominazione commerciale: -

Classificazione secondo il Press. Gas (Comp.), H280

regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Denominazione	Formula	Concentrazione	Numero	N. di	Classificazione secondo il
chimica	chimica		CAS	registrazione	regolamento (CE) n.
				REACH	1272/2008 [CLP]
Argon	Ar	100%	7727-37-9	*1	Press. Gas (Comp.), H280

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Generale In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi

possono includere perdita di mobilità e/o

conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo.

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025

^{*1:} Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

^{*3:} Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno



Seite: 4 von 23

Chiamare un medico. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Spostare la vittima in zona non contaminata

indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla rianimazione cardiopolmonare in caso

di arresto della respirazione.

Contatto con gli occhi: Non si attendono effetti avversi derivanti da questo

prodotto.

Contatto con la Pelle: Non si attendono effetti avversi derivanti da questo

prodotto.

Ingestione: L'ingestione è considerata una via di esposizione

poco probabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti,

sia acuti che ritardati: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi

possono includere perdita di mobilità e/o

conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto

dell'asfissia. Fare riferimento alla sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi: Nessuno(a).

SEZIONE 5: Misure antincendio

Rischi Generali d'Incendio: Nessuna raccomandazione specifica

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Il materiale non brucerà. In caso di incendio nell'area

circostante: utilizzare un agente estinguente adatto.

Mezzi di estinzione non

appropriati: Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

o dalla miscela: L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o

l'esplosione del recipiente.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Erstellt durch: V. Scartezzini	Genehmigt durch: M. Baldo	Verteiler: QM,Prod	Version:	Grund der Änderung:	Datum: 01.03.2025
V. Goditozziiii	W. Buide	QIVI,I TOU			01.00.2020



Seite: 5 von 23

Speciali procedure antincendio:

Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi. Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare l'autorespiratore in spazi confinati. Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco. EN 137 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente: Operare in accordo al piano di emergenza locale.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Evacuare l'area. Assicurare una adeguata ventilazione. Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove

l'accumulo può essere pericoloso. Rimanere

sopravvento. Per maggiori informazioni sui dispositivi di protezione individuale fare riferimento alla sezione 8

Per chi interviene direttamente: Usare l'autorespiratore per entrare nella zona

interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 6 von 23

ossigeno. Per maggiori informazioni fare riferimento

alla sezione 5.3

6.2 Precauzioni AmbientaliTentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento

e per la bonifica Garantire una ventilazione adeguata

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.

Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali. Non respirare il

Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la

manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Proteggere i recipienti da danni fisici; non trascinare, far

rotolare, far scivolare o far cadere.

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 7 von 23

Quando si spostano i recipienti, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto di tali recipienti.

Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.

Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da un contenitore a un altro. Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore. Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto del recipiente.

Evitare il risucchio di acqua nel contenitore. Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali

Erstellt durch: V. Scartezzini	Genehmigt durch: M. Baldo	Verteiler: QM,Prod	Version:	Grund der Änderung:	Datum: 01.03.2025



Seite: 8 von 23

ed eventuali perdite. Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3 Usi finali specifici: Nessuno

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di Controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Azoto	
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL (Limiti di esposizione professionale)	Nessun dato disponibile.
DNEL (Livello derivato senza effetto)	Nessun dato disponibile.
PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti)	Nessun dato disponibile.

DNEL (Livello derivato senza effetto) : Nessun dato disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili). Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno. Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali:

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 9 von 23

considerate le seguenti raccomandazioni: Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO

raccomandati.

Protezioni per gli occhi/il

volto:

Indossare occhiali a mascherina durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta. EN 166

Protezione personale degli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle Mani: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i

contenitori di gas.

EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

Dispositivo di protezione del corpo: Indossare un grembiule o indumenti protettivi in caso

di contatto.

Altro: Indossare scarpe antinfortunistiche durante la

movimentazione dei carichi.

Linee guida: EN ISO 20345 Dispositivi di protezione

individuale - Calzature di sicurezza.

Protezione respiratoria: EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera. Si raccomanda l'utilizzo di autorespiratori se non si conoscono le caratteristiche dell'esposizione, ad

esempio, durante le attività di manutenzione.

Pericoli termici: Non applicabile

Misure di igiene: Non sono richieste misure specifiche di gestione del

rischio al di là delle procedure di buona pratica

industriale e di sicurezza. Non mangiare, né bere, né

fumare durante l'impiego del prodotto.

Controlli dell'esposizione

ambientale: Nessuna necessaria.



Seite: 10 von 23

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico:GassosoColore:incolore

Form: Gas Compresso

Odore: Inodore

Soglia olfattiva: La soglia olfattiva è soggettiva e

inadeguata per avvertire di una

sovraesposizione

Punto di fusione: -189 °C

Punto di congelamento: Non applicabile

Punto di ebollizione: -186 °C

Infiammabilità: Non infiammabile

Proprietà ossidanti:Non presenta proprietà ossidanti

Limiti di infiammabilità o esplosività:Non conosciuto(a)Limite inferiore di esplosività:Non applicabileLimite superiore di esplosività:Non applicabile

Punto di infiammabilità: Non applicabile per i gas e le miscele

di gas

Temperatura di autoaccensione:Non infiammabileTemperatura di decomposizione:Non applicabile

pH: Non applicabile per i gas e le miscele

di gas

Viscosità cinematica:Dati attendibili non disponibiliViscosità dinamica:Dati attendibili non disponibili

Solubilità in acqua: 67,3 mg/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow): Non applicabile per i prodotti

inorganici

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow): Non applicabile per le miscele di gas

Tensione di vapore:Non applicabilePressione di vapore a 50°C:Non applicabile

Pressione critica: 4898 kPa

Densità:Non applicabile per i gas e le miscele

di gas

Densità relativa: 1,4

Densità relativa di vapore a 20°C: Non applicabile

Densità relativa del gas: 1,38

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile

Erstellt durch: V. Scartezzini	Genehmigt durch: M. Baldo	Verteiler: QM,Prod	Version:	Grund der Änderung:	Datum: 01.03.2025
V. Goditozziiii	W. Buide	QIVI,I TOU			01.00.2020



Seite: 11 von 23

Non applicabile per i gas e le miscele

di gas.

Le nanoforme non sono attinenti ai

gas e alle miscele di gas.

9.2 Altre Informazioni

Temperatura critica: -122°C

Massa molecolare: 40 g/mol (CO2) Gruppo di gas: Gas compresso

Ulteriori indicazioni: Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in

spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di

sotto di esso.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Nessun pericolo di reattività al di fuori di quelli

descritti nelle sotto-sezioni seguenti.

10.2 Stabilità Chimica Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose Nessuno

10.4 Condizioni da Evitare Evitare l'umidità negli impianti.

10.5 Materiali Incompatibili Consultare la norma ISO 11114 per informazioni

addizionali sulla compatibilità dei materiali

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi Nessuon(a)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta – Ingestione

Prodotto Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico

conosciuto.

Tossicità acuta - Contato con la pelle

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Tossicità acuta - Inalazione

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 12 von 23

Corrosione/Irritazione della Pelle

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Mutagenicità delle Cellule Germinali

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Carcinogenicità

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta

Prodotto Nessun effetto conosciuto da parte di questo

prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Prodotto Nessun danno ecologico causato da questo prodotto

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 13 von 23

12.2 Persistenza e Degradabilità

Prodotto Non applicabile ai gas e alle miscele di gas

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Prodotto Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.4 Mobilità nel Suolo

Prodotto Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ProdottoNon classificato come PBT o vPBT

12.6 Altri Effetti Avversi

Potenziale di riscaldamento globale Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Scaricare in atmosfera in zona ben ventilata

Metodi di smaltimento Riferirsi al codice di pratica di EIGA (Doc. 30

"Smaltimento dei gas", scaricabile da http://www.eiga.org) per una migliore guida ai metodi disponibili di smaltimento. Contattare il fornitore per il corretto smaltimento del contenitore. Lo scarico, il trattamento o lo smaltimento possono essere soggetti

a normative nazionali, statali o locali

Codici Europei dei Rifiuti

Recipiente 16 05 05: Gas in contenitori a pressione, diversi da

quelli di cui alla voce 16 05 04.

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 14 von 23

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

Numero ONU: UN 1006

Nome di Spedizione dell'ONU ARGON COMPRESSO

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) ARGON COMPRESSO
Trasporto aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) Argon, compressed
Trasporto per mare (IMDG) ARGON, COMPRESSED

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Etichettatura



2.2 : Gas non infiammabili, non tossici.

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe 2
Codice classificazione 1A
N° di identificazione del pericolo 20

Codice di restrizione in galleria E - Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) 2.2

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) 2.2 Scheda di Emergenza (EmS) Fuoco F-C Scheda di Emergenza (EmS) Sversamento S-V

14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) Non applicabile

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 15 von 23

Trasporto aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
Trasporto per mare (IMDG)

Non applicabile
Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) Nessuno(a).
Trasporto aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) Nessuno(a).
Trasporto per mare (IMDG) Nessuno(a).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Misure di precauzione per il trasporto: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico

non è separata dall'abitacolo, Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza, Prima di iniziare il trasporto: - Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione, - Accertarsi che il carico sia ben assicurato, - Assicurarsi che la valvola sia chiusa e che non perda, - Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato, - Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito,

sia correttamente montato.

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR): 1A

Disposizioni speciali (ADR): 378, 392, 653, 662

Quantità limitate (ADR): 120ml

Quantità esenti (ADR): E1

Istruzioni di imballaggio (ADR): P200

Disposizioni concernenti l'imballaggio

in comune (RID):

MP9

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e (M) contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR):

Codice cisterna (ADR): CxBN(M)

Erstellt durch: V. Scartezzini	Genehmigt durch: M. Baldo	Verteiler: QM,Prod	Version:	Grund der Änderung:	Datum: 01.03.2025



Seite: 16 von 23

Disposizioni speciali cisterna (ADR): TA4, TT9

Veicolo per il trasporto in cisterna: AT

Categoria di trasporto (ADR): 3

Disposizioni speciali di trasporto - Carico,

scarico e movimentazione (ADR): CV9, CV10, CV36

Numero d'identificazione del pericolo

(n°. Kemler):

20

Pannello arancione:

20 1006

Codice restrizione in galleria (ADR):

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG): 378

Quantità limitate (IMDG): 120 ml

Quantità esenti (IMDG): E1

Istruzioni di imballaggio (IMDG): P200

N° EmS (Incendio): F-C

N° EmS (Fuoriuscita): S-V

Categoria di stivaggio (IMDG):

Proprietà e osservazioni (IMDG) Inert gas. Heavier than air (1.4).

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri

e cargo (IATA):

E1

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1		01.03.2025



Seite: 17 von 23

Quantità limitate aereo passeggeri FORBIDDEN

e cargo (IATA):

Quantità nette max. di quantità limitate FORBIDDEN

aereo passeggeri e cargo (IATA):

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri 200

e cargo (IATA):

Quantità nette max. per aereo passeggeri 75kg

e cargo (IATA):

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA): 200

Quantità max. netta aereo cargo (IATA): 150kg

Disposizioni speciali (IATA) : A69, A202

Codice ERG (IATA): 2L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN): 1A

Disposizioni speciali (ADN): 378, 392, 653, 662

Quantità limitate (ADN): 120 ml

Quantità esenti (ADN): E1

Attrezzatura richiesta (ADN): PP

Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID): 1A

Disposizioni speciali (RID): 378, 392, 653, 62

Quantità limitate (RID): 120ml

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 18 von 23

Quantità esenti (RID): E1

Istruzioni di imballaggio (RID): P200

Disposizioni concernenti l'imballaggio

MP9

in comune (RID):

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili (M)

e container per il trasporto alla rinfusa (RID) :

Codici cisterna per cisterne RID (RID) : CxBN(M)

Disposizioni speciali per le cisterne RID : TA4, TT9

Categoria di trasporto (RID): 3

Disposizioni speciali di trasporto - carico,

CW9, CW10, CW36

scarico e movimentazione (RID):

Colli express (RID): CE3

Numero di identificazione del pericolo (RID): 20

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non elencato nell''allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non elencato nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non elencato nell'elenco dei candidati REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 19 von 23

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 1005/2009)

Direttiva COV (2004/42/CE)

Restrizioni d'uso : Nessuno(a)

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio

incidenti rilevanti)

Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III): Non incluso

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Norme nazionali

Riferimento normativo Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e

locali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16: Altre Informazioni

Informazioni di revisione Scheda di dati di sicurezza redatta in accordo con il

Regolamento (UE) 2020/878.

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3

Indicazioni per la formazione Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere

appositamente addestrati. Il rischio

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1		01.03.2025



Seite: 20 von 23

di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore. Assicurarsi che gli operatori capiscano i rischi.

ALTRE INFORMAZIONI:

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Assicurare una adeguata ventilazione. Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali. La preparazione di questo documento è stata effettuata con la necessaria cura, non possono essere accettate responsabilità per infortuni o danni dovuti all'uso

Classificazione in conformità con le procedure e i metodi di calcolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali sono conservati e mantenuti aggiornati nel documento "Classification and labelling guide" (EIGA Doc. 169) reperibile all'indirizzo http://www.eiga.eu.

Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore. Per ulteriori informazioni fare riferimento al documento "Dangers of asphyxiation" (EIGA SL 01), reperibile all'indirizzo http://www.eiga.eu.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN

Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

ADR - Accord relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ATE - Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta

BLV Valore limite biologico

BOD Domanda biochimica di ossigeno (BOD)

CAO Cargo Aircraft only / Solo aerei cargo

Numero CAS (Chemical Abstract Service)

CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione,

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1	_	01.03.2025



Seite: 21 von 23

all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle

miscele

COD Domanda chimica di ossigeno (DCO)

CSA - Chemical Safety Assessment - Valutazione della

sicurezza chimica

DMEL Livello derivato con effetti minimi

DNEL Livello derivato senza effetto

CE50 Concentrazione mediana efficace

EC European Inventory of Existing Commercial Chemical

Substances / Registro europeo delle sostanze

chimiche in commercio

ED Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

EINECS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle

sostanze chimiche in commercio

EN Standard Europeo

IARC Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG Codice marittimo internazionale delle merci

pericolose

VLIEP Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale

CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in

saggio

DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50%

degli individui in saggio

LOAEL Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso

NOAEC Concentrazione priva di effetti avversi osservati

NOAEL Dose priva di effetti avversi osservati

NOEC Concentrazione senza effetti osservati

N.A.S. Non Altrimenti Specificato

Erstellt durch: V. Scartezzini	Genehmigt durch: M. Baldo	Verteiler: QM,Prod	Version:	Grund der Änderung:	Datum: 01.03.2025
		,			•



Seite: 22 von 23

OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo

economici

OEL Limite di Esposizione Professionale

PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PCA Passenger and Cargo Aircraft / Aerei passeggeri e

cargo

PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti

DPI - Dispositivi di Protezione Individuale

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e

restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE)

n. 1907/2006

RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci

pericolose su ferrovia

RMM - Risk Management Measures - Misure di

gestione dei rischi

STP Impianto di trattamento acque reflue

ThOD Richiesta teorica di ossigeno (BThO)

TLM Limite di tolleranza mediano

TRGS Regole Tecniche per le Sostanze Pericolose

STOT-RE Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure /

Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione

ripetuta

STOT-SE Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure /

Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione

singola

UFI Unique Formula Identifier / Identificatore unico di

formula

ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite

COV Composti Organici Volatili

vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK Classe di Pericolosità per le Acque

Erstellt durch: V. Scartezzini	Genehmigt durch: M. Baldo	Verteiler: QM,Prod	Version:	Grund der Änderung:	Datum: 01.03.2025
		,			•



Seite: 23 von 23

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se

riscaldato.

Press. Gas (Comp.) Gas sotto pressione: Gas compresso

Data di revisione 01.03.2025

Limitazione di responsabilità Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo

processo o esperimento, deve essere condotto uno

studio approfondito sulla sicurezza e sulla

compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni

derivanti dal suo utilizzo.

Erstellt durch:	Genehmigt durch:	Verteiler:	Version:	Grund der Änderung:	Datum:
V. Scartezzini	M. Baldo	QM,Prod	1		01.03.2025